



Provincia di Ravenna

N. 36 delle deliberazioni

SEDUTA DEL 29/03/2011

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

L'anno **duemilaundici**, addì **ventinove** del mese di **Marzo** alle ore **15:30**, si è riunito il Consiglio Provinciale sotto la presidenza della Sig.ra Elena Rambelli, Presidente del Consiglio, in seduta **pubblica in sessione straordinaria** di prima convocazione :

Presidente della Provincia: GIANGRANDI Francesco

Consiglieri della Provincia:

GIANGRANDI FRANCESCO	P	GAGLIARDI GIORGIA	P
RAMBELLI ELENA	P	GALASSINI VINCENZO	P
BANDOLI TIZIANA DANIELA	P	MAZZOLANI MASSIMO	P
BENEDETTI CARLA	P	MISSIROLI MATTIA	P
BENELLI GIOVANNA MARIA	P	MONDINI GUIDO	A
BOCCHINI FABIO	P	MONTI GIOVANNI	A
BOLOGNESI ROBERTO	P	MORINI FRANCESCO	P
CALDERARA ROBERTA	P	PULA PAOLA	P
CAMPIDELLI FIORENZA	P	RASPANTI MATTEO	A
CASADIO ORIANO	A	RIDOLFI RAFFAELLA	A
CASAMENTO FABRIZIO	P	SOLAROLI VALERIANO	P
CENTARRI SARA	A	TARLAZZI ROSITANO	P
DALLA VECCHIA ELISEO	P	VILLA FRANCESCO	P
FABBRI GUIDO	P	ZOLI ANGELO	P
FAROLFI MARTA	P	PIRACCINI SILVIO	P
FEDERICI CRISTINA	P		

Presenti n. 25

Assenti n. 6

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE RAVAGNANI ANDREA;

Essendo i presenti n. 25 su n. 31 componenti il Consiglio e cioè: il Presidente della Provincia e n. 30 Consiglieri ed essendo, pertanto, l'adunanza legale, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sottoindicato.

Per la votazione segreta vengono nominati dal Presidente del Consiglio scrutatori i Signori Consiglieri: **BOCCHINI FABIO; MORINI FRANCESCO; CASAMENTO FABRIZIO;**

OGGETTO n.: 34 DELL'O.D.G.

PROPOSTA DI ISTITUZIONE DI NUOVE AREE PROTETTE.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la relazione dell'assessore provinciale alla valorizzazione delle risorse naturali: parchi e riserve Eugenio Fusignani

nella quale si premette

che la Provincia di Ravenna con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 128 del 18.12.2007 ha approvato il “*Rapporto Provinciale per la predisposizione del Programma per il sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000*”, che prevede l’istituzione di nuove aree protette e la variazione dei confini di alcune di quelle esistenti;

che la Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta Regionale n. 614 del 4.5.2009 e con successiva deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 243 del 22.07.2009 ha approvato il primo “*Programma per il sistema regionale delle Aree Protette e dei siti di rete Natura 2000*” quale strumento strategico che determina la politica regionale in materia di conservazione della natura ed aree protette, che per quanto riguarda il territorio della provincia di Ravenna prevede:

1. *Il Paesaggio naturale e semi naturale protetto della Centuriazione*, posto a tutela di uno degli aspetti paesaggistici più tipici e peculiari della porzione di pianura padana ricadente nella Romagna, la centuriazione romana, proteggendo alcuni elementi storici e naturalistici di valore. Il Paesaggio comprende alcune centurie particolarmente ben conservate nel territorio lughese, un tratto del Canale dei Mulini di Lugo ed una fascia fluviale che include le anse abbandonate del fiume Santerno, per una superficie complessiva di circa 730 ettari e con riferimento ai comuni di Lugo, Cotignola, Sant’Agata sul Santerno, e Massalombarda.
2. L’Area di Riequilibrio Ecologico “*Canale dei Mulini di Lugo e Fusignano*” che riunisce in unico sistema il Canale dei Mulini – segnalato come area di collegamento ecologico a livello provinciale – il Bosco di Fusignano, il Parco del Loto, l’ex-cava Gattelli e l’area di laminazione di Via Brignani, con una superficie di circa 68 ettari e con riferimento ai comuni di Lugo, Fusignano e Cotignola.
3. L’Area di Riequilibrio Ecologico “*Cotignola*” che tutela due stazioni poste a ridosso del torrente Senio e costituite da due distinti bacini di ex cava e da un tratto del torrente stesso per una superficie complessiva di 27,53 ettari.
4. L’Area di Riequilibrio Ecologico “*Bacini di Conselice*” che interessa due distinte zone umide di limitata estensione e in corso di rinaturalizzazione ubicata a Conselice, già tutelate come Zona di

Protezione Speciale IT4070019 “Bacini di Conselice” ai sensi della Direttiva 79/409/CEE, per una superficie complessiva di 20,70 ettari.

5. L’Area di Riequilibrio Ecologico “*Villa Romana di Russi*” che tutela un sito esteso su 16,91 ettari e rappresentato da un bacino di ex-cava che si sviluppa attorno agli scavi di una villa romana del I secolo a.C. e che rientra integralmente nel SIC-ZPS IT4070022 “Bacini di Russi e fiume Lamone”.
6. L’Area di Riequilibrio Ecologico “*Podere Pantaleone*” che tutela un ex-appezzamento agricolo di 6,74 ettari lasciato pressoché incolto a partire dalla fine degli anni ‘60 del secolo scorso e attualmente classificato come SIC IT4070024, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE;

e che, per ogni area protetta, definisce perimetrazione, finalità istitutive e specifici obiettivi gestionali;

si comunica

che la Provincia di Ravenna ha trasmesso in data 10.08.2010 le bozze delle proposte istitutive delle nuove aree protette alle Organizzazioni professionali agricole, alle Associazioni ambientaliste e alle Associazioni venatorie, convocando e riunendo gli stessi soggetti in data 20 settembre 2010 onde raccoglierne il parere consultivo;

che la Provincia di Ravenna in data 28.09.2010 ha convocato e riunito in conferenza di servizi decisoria i Comuni di Bagnacavallo, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo e Russi per la presentazione della proposta di istituzione delle aree protette, al fine di acquisirne i pareri definitivi con particolare riguardo alla perimetrazione, alle finalità istitutive e agli obiettivi gestionali;

si evidenzia

che in data 08.10.2010 l’Associazione WWF Ravenna ha trasmesso a questa Provincia il proprio parere consultivo relativamente all’istituzione delle nuove aree protette;

che in data 15.10.2010 le OO.PP. agricole del comprensorio di Lugo hanno trasmesso a questa Provincia le formali osservazioni al programma per il sistema regionale delle aree protette;

che il Comune di Fusignano con deliberazione della Giunta comunale n. 78 del 12/10/2010 ha approvato la proposta istitutiva dell’ARE “Canale dei Mulini di Lugo e Fusignano” presentata in conferenza di servizi, deliberando di “*confermare, rettificare e inserire come segue, l’inquadramento sul territorio di Fusignano delle Aree di Riequilibrio Ecologico, rappresentate nella cartografia che si allega:*

1. *confermare l'area del Canale dei Mulini come attualmente individuata;*
2. *rettificare i confini relativamente all'area denominata "Bosco di Fusignano" come da planimetria allegata;*
3. *di inserire un'area posta nella campagna a sud-ovest del paese, adiacente all'argine sinistro del Canale dei Mulini denominata "Buche Gallamini",*
4. *di inserire un'area posta nella campagna a nord-ovest del paese, adiacente all'argine sinistro del Canale dei Mulini, denominata "Cave ex-fornace" con modifiche relativamente all'inserimento di due nuovi siti denominati "Buche Gallamini" e "Cave ex fornace"“, per una superficie posta sotto tutela complessivamente pari a 79,32 ettari, di cui 31.67 ettari risultano compresi nel territorio del comune di Fusignano;*

che il Comune di Lugo con deliberazione della Giunta comunale n. 218 del 13/10/2010 ha approvato la proposta istitutiva dell'ARE "Canale dei Mulini di Lugo e Fusignano" e del "Paesaggio naturale e seminaturale protetto della Centuriazione" presentata in conferenza di servizi, deliberando di *"approvare le proposte istitutive delle nuove aree protette.....ma con le seguenti modifiche in ordine alla perimetrazione, alle finalità istitutive e agli obiettivi gestionali:*

Paesaggio naturale e seminaturale protetto della centuriazione

- *perimetri: ridefinizione dei perimetri attraverso l'eliminazione di incongruenze grafiche in confine con i Comuni di Massa Lombarda, S. Agata e Bagnara attestando il limite dell'area sull'esatto confine territoriale del Comune di Lugo e Cotignola; inserimento di ulteriori centurie per collegare le aree precedentemente individuate come da cartografia allegata;*
- *relazione programmatica: con riferimento a "le coltivazioni interne verranno trattate esclusivamente a biologico per la tutela della fauna" occorre precisare che l'adesione a protocolli di agricoltura biologica, pur costituendo un obiettivo strategico a cui tendere, deve rimanere una facoltà volontaria degli imprenditori agricoli;*
- *obiettivi gestionali: con riferimento al punto 5) "Rinaturalizzazione completa del Podere Gagliardi (rimboschimento) e delle zone umide della polverier" omettere la parola "completa";*
- *Azioni misure e norme: in relazione al "divieto di costruzione di nuove infrastrutture viarie" e al divieto di "alterare le caratteristiche essenziali degli elementi della centuriazione", si richiede di ammettere la possibilità di realizzazione di assi viabilistici di rilevanza strategica per la specifica funzione territoriale e di supporto alla rete primaria di interesse regionale, nel rispetto della leggibilità della centuriazione. Tale possibilità dovrà essere accompagnata da valutazione di impatto ambientale come prescritto dalle normative vigenti al momento e da opportuni studi di inserimento paesaggistico dell'opera;*

- *indicazioni sugli impegni prioritari: gli anni indicati per la realizzazione delle singole azioni previste devono intendersi indicative e non cogenti per i Comuni.*

Area di riequilibrio ecologico Canale dei Mulini di Lugo e Fusignano

- *perimetri: correzioni dei perimetri secondo le previsioni localizzative previste negli strumenti di pianificazione vigenti e nei progetti e studi approvati dall'Amministrazione Comunale, come da cartografia allegata;*
- *definizione della perimetrazione: inserire nella descrizione anche l'area di laminazione del Brignani a Lugo;*
- *Azioni, misure e norme: in relazione al "divieto di caccia e di pesca" di fare salva la possibilità di pesca regolamentata per campagne di contenimento di specie esotiche limitatamente alle pochissime postazioni utilizzate (3 punti), al fine di evitare danni alle recinzioni e l'esercizio non regolamentato di attività di pesca all'interno dell'area delle Buche Gattelli; in relazione a "divieto di costruzione di nuove infrastrutture viarie" si richiede di ammettere la possibilità di realizzazione di assi viabilistici di rilevanza strategica per la specifica funzione territoriale e di supporto alla rete primaria di interesse regionale, nel rispetto della leggibilità dell'ARE. Tale possibilità dovrà essere accompagnata da valutazione di impatto ambientale come prescritto dalle normative vigenti al momento e da opportuni studi di inserimento paesaggistico dell'opera; in relazione al "divieto di attività nautiche" aggiungere "con motori a scoppio";*
- *indicazione sugli impegni prioritari: gli anni indicati per la realizzazione delle singole azioni previste devono intendersi indicative e non cogenti per i Comuni".*

e che sulla base di tale atto la superficie complessiva dell'ARE "Canale dei Mulini di Lugo" risulta essere pari a 79.32 ettari, 47.65 ettari dei quali sono compresi nel territorio del Comune di Lugo, mentre la superficie complessiva del "Paesaggio naturale e seminaturale protetto della Centuriazione" risulta essere pari a 872.30 ettari;

che il Comune di Cotignola con deliberazione della Giunta comunale n. 118 del 14/10/2010 ha approvato la proposta istitutiva dell'Area di Riequilibrio Ecologico "Cotignola" presentata in Conferenza di Servizi, deliberando di "Approvare le proposte istitutive delle nuove aree protette.....ma con le seguenti modifiche in ordine alla perimetrazione, alle finalità istitutive agli obiettivi gestionali:

Paesaggio naturale e seminaturale protetto della centuriazione

- *Perimetro: invariato*
- *Relazione programmatica: con riferimento a "le coltivazioni interne verranno trattate esclusivamente a biologico per la tutela della fauna" occorre precisare che l'adesione a protocolli di agricoltura biologica,*

pur costituendo un obiettivo strategico a cui tendere, deve rimanere una facoltà volontaria degli imprenditori agricoli;

- *Indicazioni sugli impegni prioritari: gli anni indicati per la realizzazione delle singole azioni previste devono intendersi indicative e non cogenti per i Comuni.*

Area di riequilibrio ecologico “ARE Cotignola”

- *Perimetro: correzione dei perimetri escludendo le seguenti aree, così come identificate al Catasto terreni del Comune di Cotignola Fg. 24 mapp. 169-23,3 in quanto non facenti parte di aree di proprietà comunale e conseguentemente di ridefinire la perimetrazione dell’Area di Riequilibrio Ecologico come meglio identificata nella cartografia allegata;*
- *Azioni Misure Norme: in relazione al “divieto di caccia e di pesca” di fare salva la possibilità di pesca regolamentata per campagne di contenimento della fauna ittica, limitatamente a poche postazioni, al fine di evitare danni alle recinzioni e l’esercizio non regolamentato di attività di pesca all’interno dell’area della Buca Fornace di Cotignola;*
- *indicazione sugli impegni prioritari: gli anni indicati per la realizzazione delle singole azioni previste devono intendersi indicative e non cogenti per i Comuni.*

e che sulla base di tale atto la superficie complessiva dell’ARE “Cotignola” risulta essere pari a 21,54 ettari;

che il Comune di Conselice con deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 09/11/2010 ha approvato la proposta istitutiva dell’Area di Riequilibrio Ecologico “Bacini di Conselice” presentata in Conferenza di Servizi, deliberando di “Approvare le proposte istitutive delle nuove aree protette.....ma con le seguenti modifiche in ordine alla perimetrazione e agli obiettivi gestionali:

- *perimetrazione: ridefinizione del perimetro, per una superficie complessiva pari a Ha 10.07, attraverso lo stralcio dei tre bacini del sito di Lavezzola che restano in parte di proprietà privata e come tali non compatibili con l’istituzione di un’Area di Riequilibrio Ecologico;*
- *obiettivi gestionali: gli obiettivi gestionali, le azioni e le misure citate potranno essere realizzate compatibilmente all’individuazione di appositi canali di finanziamento ed in base alle risorse umane e strumentali a disposizione del Comune di Conselice;*
- *indicazione degli impegni prioritari: gli anni citati per la realizzazione delle singole azioni previste devono intendersi solamente indicativi e non cogenti per il Comune di Conselice”.*

che il Comune di Russi con deliberazione della Giunta comunale n. 139 del 18/11/2010 ha approvato la proposta istitutiva dell’Area di Riequilibrio Ecologico “Villa Romana di Russi” presentata in Conferenza di Servizi, deliberando di “Approvare le proposte istitutive

delle nuove aree protette.....ma con le seguenti modifiche in ordine alla perimetrazione e agli obiettivi gestionali:

- *perimetri: ridefinizione dei perimetri, per una superficie complessiva pari a Ha 16,21, dato che si è reso necessario operare una rettifica di alcuni confini attraverso lo stralcio di porzione di terreno che resta di proprietà privata, in quanto pertinente ad attività produttiva, e come tale non compatibile con l'istituzione di un'Area di Riequilibrio Ecologico;*
- *obiettivi gestionali: gli obiettivi gestionali citati potranno essere realizzati compatibilmente all'individuazione di appositi canali di finanziamento ed in base alle risorse umane e strumentali del Comune di Russi;*
- *indicazione degli impegni prioritari: gli anni citati per la realizzazione delle singole azioni previste devono intendersi solamente indicativi e non cogenti per il Comune di Russi.*

che il Comune di Bagnacavallo con deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 14/01/2011 ha approvato la proposta istitutiva dell'Area di Riequilibrio Ecologico "Podere Pantaleone" presentata in Conferenza di Servizi, deliberando di "Approvare le proposte istitutive delle nuove aree protette.....ma con le seguenti modifiche in ordine alle finalità istitutive e agli obiettivi gestionali:

- *perimetrazione: conferma del perimetro;*
- *Finalità istitutive:*
 - F1 Conservazione del patrimonio naturale e di habitat poco diffusi nell'ambito della pianura;*
 - F2 Manutenzione e restauro ambientale;*
 - F3 Conservazione della biodiversità;*
 - F5 Riduzione degli impatti antropici di origine agraria sull'area con realizzazione di fascia tampone;*
 - F4 Promozione dell'educazione ambientale e valorizzazione delle specificità culturali e storiche tradizionali;*
- *Obiettivi gestionali:*
 - O1 Ristrutturazione della Cà d'Pavlèna come centro visite dell'area e sede del museo naturalistico di Bagnacavallo;*
 - O2 Acquisizione di piccola area lungo il lato orientale del Podere;*
 - O3 Rimboschimento e creazione di larghe siepi nell'area acquisita con finalità di fascia tampone;*
 - O4 Realizzazione di stagni per la riproduzione di Anfibi;*
 - O5 Monitoraggio di specie vegetali e animali indicatrici con particolare riferimento alle specie di interesse comunitario e regionale;*
 - O6 Acquisto e posa in opera di pannelli didattici e segnaletica interna e produzione di materiale divulgativo e informativo;*
 - O7 Svolgimento di attività di fruizione, promozionali e divulgative in forme e modi tali da non arrecare danno all'ambiente naturale;*
 - O8 Incentivazione di misure agroambientali e silvo-ambientali eco-sostenibili nelle pratiche colturali ordinarie e in altre attività antropiche nelle aree limitrofe all'ARE;*

O9 Eradicazione o contenimento delle specie vegetali e faunistiche alloctone particolarmente invasive”.

UDITA la relazione dell'Assessore;

UDITI gli interventi dei Consiglieri della Provincia;

SENTITO il parere della Commissione Consiliare competente;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato;

omissis

CON voti

DELIBERA

1. DI APPROVARE la proposta istitutiva delle nuove aree protette come da deliberazione dell'Assemblea Legislativa 22 luglio 2009 n. 243 della Regione Emilia-Romagna, recepita e integrata dal Comune di Conselice con deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 9.11.2010, dal Comune di Cotignola con deliberazione della Giunta comunale n. 118 del 14.10.2010, dal Comune di Fusignano con deliberazione della Giunta comunale n. 78 del 12.10.2010, dal Comune di Lugo con deliberazione della Giunta comunale n. 218 del 13.10.2010, dal Comune di Russi con deliberazione della Giunta comunale n. 139 del 18.11.2010, dal Comune di Bagnacavallo con deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 14.01.2011 e contenuta nelle sotto elencate schede-progetto predisposte dall'Ufficio Parchi della Provincia di Ravenna, allegate alla presente deliberazione:

- *Allegato A*): ARE Cotignola;
- *Allegato B*): ARE Bacini di Conselice;
- *Allegato C*): ARE Canale dei Mulini di Lugo e Fusignano;
- *Allegato D*): ARE Podere Pantaleone;
- *Allegato E*): ARE Villa Romana di Russi;
- *Allegato F*): Paesaggio naturale e seminaturale protetto della Centuriazione.

2. DI DARE ATTO che la proposta istitutiva, completa di perimetrazione, finalità istitutive, specifici obiettivi gestionali e misure di incentivazione deve essere recepita attraverso gli strumenti di pianificazione territoriale della Provincia di Ravenna e di pianificazione urbanistica dei Comuni interessati entro un anno dall'approvazione della presente deliberazione da parte del Consiglio provinciale.

Successivamente

Su proposta del Presidente del Consiglio

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA la necessità e l'urgenza di approvare nel più breve tempo possibile *le Aree di Riequilibrio Ecologico, sopra indicate, al fine di addivenire al più presto alla Conservazione del patrimonio naturale, di habitat, della biodiversità nonché sulla educazione ambientale; culturale e tradizionale;*

CON VOTI

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte dei 25 Consiglieri presenti, con n. 19 favorevoli, n. 0 contrari:

, (gruppo), n. 6 astenuti: Villa Francesco, Mazzolani Massimo, Galassini Vincenzo, Farolfi Marta, Benelli Giovanna Maria, Morini Francesco

, (gruppo).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
RAMBELLI ELENA

IL SEGRETARIO GENERALE
RAVAGNANI ANDREA

SI ATTESTA che la presente deliberazione è **stata affissa** all'albo pretorio della Provincia per la pubblicazione *per quindici giorni*.

Ravenna,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
.....

SI CERTIFICA:

che la presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art.134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

Ravenna,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
.....

SI ATTESTA che la presente deliberazione è **stata pubblicata** all'albo pretorio della Provincia dal
al (N. _____ DI REGISTRO)

Ravenna,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
.....

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti e al segretario generale)

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre **proporre ricorso** al Tribunale Amministrativo Regionale competente, *ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034*, entro il termine di **60 giorni** dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza.....



Provincia di Ravenna

<u>Presidente della Provincia</u> Francesco Giangrandi	<u>Assessore Parchi-Valorizzazione delle Riserve Naturali</u> Eugenio Fusignani
--	---

<p>AREA DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO "VILLA ROMANA DI RUSSI"</p> <p>Ai sensi del "Programma per il sistema regionale aree protette e siti rete natura 2000" approvato con Deliberazione Assemblea Legislativa 22 luglio 2009 n. 43</p> <p>ISTITUZIONE</p>
--

<u>Dirigente del settore Politiche Agricole e Sviluppo Rurale</u> Antonio Venturi	<u>Responsabile dell'ufficio Parchi</u> Massimiliano Costa
---	--

PREMESSA

Le Aree di riequilibrio ecologico (ARE)

La L.R. 6/2005 potenzia il ruolo di questa tipologia di area protetta già prevista dalla L.R. 11/88, prevedendone la vera e propria istituzione da parte delle Province, e così facendo attribuisce alle Aree di riequilibrio ecologico (ARE) un ruolo importante nella Rete ecologica provinciale. In Provincia di Ravenna ci si propone di istituire l'ARE "Villa Romana di Russi" in Comune di Russi.

AREA DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO VILLA ROMANA DI RUSSI

Superficie (Ha): 16,21.

Comuni: Russi

Tipologia di area protetta

La tipologia di area protetta individuata è l'"area di riequilibrio ecologico", ai sensi del capo V della L.R. n 6/05.

La scelta di tale tipologia è dettata dalla coerenza tra le finalità elencate dalla L.R. n. 6/05 per le aree di riequilibrio ecologico e le caratteristiche ambientali e dimensionali del Podere Pantaleone, area di recente rinaturalizzazione e la cui gestione deve proprio perseguire obiettivi di riequilibrio.

Definizione della perimetrazione

La perimetrazione proposta include l'area archeologica.

Finalità istitutive

L'area di riequilibrio ecologico "Villa Romana di Russi" viene istituita per perseguire le seguenti finalità:

1. Conservazione del patrimonio naturale;
2. Miglioramento della fruizione dell'area;
3. Manutenzione e restauro ambientale;
4. Promozione dell'educazione ambientale.

Obiettivi gestionali

In base alle finalità espresse al punto precedente, si individuano i seguenti specifici obiettivi gestionali:

1. Monitoraggio triennale di Coleotteri, Carabidi, Odonati, Anfibi e Uccelli;
2. Interventi di manutenzione straordinaria del sistema di fruizione dell'area;
3. Realizzazione di aree idonee alla riproduzione di *Emys orbicularis*;
4. Diffondere la conoscenza e l'interesse per la natura;
5. Tutela di specie e habitat presenti;

6. Conservazione degli habitat e delle specie acquatiche.

Azioni, misure e norme

L'area è già soggetta ai vincoli dettati dalla direttiva 92/43/CEE.

Le azioni, misure e norme che devono disciplinare la gestione dell'ARE sono gli stessi attualmente in essere in virtù della designazione come SIC.

Il vantaggio dell'istituzione dell'ARE deriva dalla maggiore attenzione che il Comune potrà riguardo tali temi di conservazione grazie alla presenza di un'area protetta di rango locale.

Azioni:

- interrimento delle linee elettriche o applicazione di eliche o sfere luminescenti, di piattaforme di sosta, di cavi elicord;
- diversificazione delle rive e delle sponde di bacini e fossi;
- posizionamento di isole galleggianti;
- posizionamento di nidi artificiali per uccelli e chirotteri;
- controllo della nutria;
- controllo del gambero rosso della Louisiana;
- mantenimento della vegetazione di ripa e dei canneti di margine per 3 metri di larghezza;
- mantenimento degli eventuali alberi morti o marcescenti;
- diversificazione specifica dei popolamenti forestali e di conservazione di esemplari di piante mature;
- conservazione del sottobosco;
- creazione di praterie di *Aristolochia* sp.pl. e *Rumex* sp.pl.;
- reintroduzione di *Leucojum aestivum*; *Nymphaea alba*; *Orchis laxiflora*; *Orchis palustris*; *Marsilea quadrifolia*; *Nymphoides peltata*; *Nuphar lutea*; *Trapa natans*;
- mantenimento di adeguati livelli idrici e ricambio regolare delle acque nei bacini;
- arricchimento specifico del sottobosco dei boschi e delle siepi perimetrali;
- gestione finalizzata all'aumento dell'estensione delle praterie di elofite, in particolare dei canneti a *Phragmites australis*;
- interventi di manutenzione straordinaria del percorso pedonale e delle strutture per il *birdwatching*.

Misure:

- regolamentazione della fruizione;
- regolamentazione delle attività di controllo/gestione della vegetazione erbacea, arbustiva, arborea spontanea, in particolare dal 20 febbraio al 10 agosto;
- regolamentazione delle variazioni dei livelli idrici, per prevenire eccessivi ed improvvisi sbalzi, specie durante la stagione riproduttiva dell'avifauna;

Norme:

- divieto di uso di diserbanti chimici;
- divieto di interventi che possono danneggiare o alterare gli habitat delle specie di cui all'allegato I della Direttiva 79/409/CEE;
- divieto di esecuzione di interventi contemporanei su intervallo annuo di taglio, sfalcio, trinciatura della vegetazione spontanea su entrambe le sponde dei corsi d'acqua con tempi e modalità che non garantiscano la permanenza di habitat idonei a specie vegetali e animali e l'uso delle sponde come corridoi ecologici, in particolare nel periodo di nidificazione degli uccelli (marzo-luglio);
- divieto di eliminazione delle siepi;
- divieto di attraversamento con nuove linee elettriche di alta e media tensione;
- divieto di caccia;
- divieto di introduzione di specie animali alloctone;

- divieto di urbanizzazione del territorio e la costruzione di nuove infrastrutture viarie;
- divieto di apertura di cave e discariche;
- divieto di realizzazione di impianti di illuminazione pubblica o privata in grado di alterare la luminosità notturna;
- divieto di bonifica permanente delle zone umide;
- divieto di attività nautiche.

Misure di incentivazione

L'area è di proprietà pubblica e non si ritiene necessario prevedere misure di incentivazione per il perseguimento delle finalità e il raggiungimento degli obiettivi gestionali, che dipendono esclusivamente dalla capacità finanziaria e progettuale degli Enti locali interessati.

Esigenze di adeguamento

Gli strumenti di pianificazione urbanistica e di pianificazione venatoria ed alieutica dovranno recepire, nelle forme e nei tempi stabiliti dalla L.R. n. 6/05 le norme relative all'area di riequilibrio ecologico.

Azioni prioritarie

- controllo del gambero rosso della Louisiana;
- mantenimento degli eventuali alberi morti o marcescenti;
- diversificazione specifica dei popolamenti forestali e di conservazione di esemplari di piante mature;
- conservazione del sottobosco;
- arricchimento specifico del sottobosco dei boschi e delle siepi perimetrali;
- mantenimento di adeguati livelli idrici e ricambio regolare delle acque nei bacini.

Potenziale ruolo

La nuova area protetta, all'interno del sistema regionale delle Aree Protette offre il vantaggio di garantire una più attenta e mirata gestione ad un'area in fase di avanzata rinaturalizzazione. Inoltre, l'istituzione dell'ARE aumenta le dotazioni ambientali di un'area particolarmente sfruttata ed antropizzata, come la bassa pianura romagnola, contribuendo a perseguire le finalità che già hanno indotto all'istituzione della Riserva naturale di Alfonsine e delle ARE Podere Pantaleone, e Canale dei Mulini di Lugo.

Definizione della struttura dell'Ente di gestione dell'area protetta

L'ARE sarà gestita dal Comune di Russi.

Forme di cooperazione e di concertazione

Alla gestione dell'ARE dovrà partecipare la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna

Indicazioni sugli impegni prioritari

Anno	Azione	Tipologia	Pr ior ità	Costo	Enti finanziatori
2011	Funzionamento dell'ARE Villa Romana di Russi	Spese di gestione ordinaria	1	10.000,00	Comune di Russi, Provincia di Ravenna
2012	Funzionamento dell'ARE Villa Romana di Russi	Spese di gestione ordinaria	1	10.000,00	Comune di Russi, Provincia di Ravenna
2013	Funzionamento dell'ARE Villa Romana di Russi	Spese di gestione ordinaria	1	10.000,00	Comune di Russi, Provincia di Ravenna
2011	Arricchimento specifico del patrimonio floristico	Reintroduzion e di <i>Leucojum</i> <i>aestivum</i> ; <i>Nymphaea</i> <i>alba</i> ; <i>Orchis</i> <i>laxiflora</i> ; <i>Orchis</i> <i>palustris</i> ; <i>Marsilea</i> <i>quadrifolia</i> ; <i>Nymphoides</i> <i>peltata</i> ; <i>Nuphar lutea</i> ; <i>Trapa natans</i> , compreso il monitoraggio	3	5.000,00	Comune di Russi, Provincia di Ravenna
2012	Fruizione dell'area protetta	Progettazione ed allestimento di un centro visite e di un'area didattica.	3	50.000,00	Regione Emilia-Romagna, Comune di Russi, Provincia di Ravenna

2011	Fruizione dell'area protetta	Progettazione ed allestimento di un percorso pedonale con strutture per il <i>birdwatching</i>	2	50.000,00	Regione Emilia-Romagna, Comune di Russi, Provincia di Ravenna
------	------------------------------	--	---	-----------	---

Atti amministrativi provinciali

La proposta di istituzione, contenuta nel Rapporto Provinciale per la predisposizione del "Programma per il sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000" è stata approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 128 del 18/12/2007, e ratificata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 243 del 22 luglio 2009, in seguito alla quale si provvederà all'istituzione con apposita deliberazione del Consiglio provinciale.

L'articolo 53 della L.R. n. 6/05, concernente l'istituzione delle aree di riequilibrio ecologico stabilisce infatti quanto segue:

“All'istituzione delle Aree di riequilibrio ecologico provvedono le Province territorialmente interessate tenendo conto dei criteri, degli indirizzi, della localizzazione di massima definiti dalla Regione attraverso il Programma regionale di cui all'articolo 12, ed in osservanza delle finalità e degli specifici obiettivi gestionali previsti dalla presente legge”.

Resoconto della consultazione di altri soggetti istituzionali interessati e portatori di interesse

L'ARE Villa Romana di Russi nella sua attuale perimetrazione esterna è stata già posta in regime di tutela come Area di Riequilibrio Ecologico istituita dal Comune di Russi ai sensi della L.R. n.11/1988, anche se non risultano disponibili atti deliberativi che attestino l'istituzione dell'ARE.

La proposta di istituzione dell'ARE "Villa Romana di Russi" è stata presentata dalla Provincia di Ravenna al Comune di Russi convocato in sede di Conferenza dei Servizi, nella seduta del 28 settembre 2010.

Con delibera di Giunta n. 138 del 18/11/2010 il Comune di Russi ha approvato la proposta d'istituzione dell'ARE.

Perimetrazione istitutiva

A.R.E. (Area Riequilibrio Ecologica) "Villa Romana" di Russi

